



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"



Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623  
Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794  
Sito web [www.grandiscuneo.it](http://www.grandiscuneo.it) – e-mail: [cnis00300e@istruzione.it](mailto:cnis00300e@istruzione.it)

## PREMESSA

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto assume il ruolo di luogo di crescita civile e culturale per una piena valorizzazione della persona e costituisce una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori, vengono coinvolti in un'alleanza educativa che deve individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola offre agli studenti e alle famiglie:

1. **accoglienza**, andando incontro a tutti gli studenti, prestando attenzione a quelli con maggiori difficoltà e con particolari esigenze formative e promuovendo autostima e rispetto reciproco;
2. **dialogo aperto e rapporto di fiducia** per cui si impegna a consultare studenti e famiglie a condividere l'analisi dei problemi e delle soluzioni;
3. **condivisione e corresponsabilità dei valori** nel rapporto educativo per cui la scuola si impegna ad incontri regolari con le famiglie, ad una attività di formazione e aggiornamento continuo dei docenti e all'offerta di occasioni di formazione anche per gli adulti.

La comunità scolastica vuol essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:

- rispettare la persona nella sua integralità e favorire maturazione e formazione di una personalità equilibrata;
- promuovere lo sviluppo di capacità critiche, di una coscienza del lavoro e l'acquisizione di specifiche competenze;
- utilizzare il gruppo come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità;
- promuovere un'educazione alla pace, alla solidarietà, alla tolleranza ed al rispetto degli altri e delle cose come beni di fruizione comune;

Inoltre la scuola

- si impegna nell'individuazione dei bisogni formativi, nello sforzo di renderli espliciti e, nel limite del possibile, di soddisfarli;
- si impegna a individuare, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate e ad aiutare lo studente affinché diventi consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi e responsabile di sé;
- si propone di interagire con le richieste formative della società e di operare in collegamento con il territorio;
- intende stimolare l'attitudine alla ricerca e all'innovazione supportandola con le più idonee procedure di indagine;
- vuol garantire l'accesso alle nuove tecnologie, condizione di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- intende promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche.

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE E CON LO STUDENTE, IL SEGUENTE

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

### DOCENTI

*La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.*

#### *I docenti hanno il diritto:*

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle indicazioni del C.C.N.L. e del Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale;
- ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori e ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;
- ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

#### *I docenti hanno il dovere di:*

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa e svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
- saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza e progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare all'studente le proprie scelte metodologiche ed educative;
- fornire una valutazione (anche attraverso la compilazione del registro elettronico) il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare;



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

## Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"



Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623  
Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794  
Sito web [www.grandiscuneo.it](http://www.grandiscuneo.it) – e-mail: [cnis00300e@istruzione.it](mailto:cnis00300e@istruzione.it)

- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro (Dipartimento e Consiglio di classe);
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;
- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

### GENTORI/AFFIDATARI

***I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.***

#### ***I genitori hanno il diritto di:***

- essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- accedere, tramite le credenziali fornite dalla scuola, al registro elettronico per essere informato sulle attività e sull'andamento del proprio figlio/a;
- essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio ed essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- effettuare assemblee di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

#### ***I genitori hanno il dovere di:***

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare il libretto delle assenze ed il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione e rielaborazione personale, di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- accedere al registro elettronico con frequenza per trarre informazioni sull'andamento scolastico del proprio figlio/a;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- controllare e vietare ai propri figli l'uso a scuola di telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione.



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"



Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623  
Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794  
Sito web [www.grandiscuneo.it](http://www.grandiscuneo.it) – e-mail: [cnis00300e@istruzione.it](mailto:cnis00300e@istruzione.it)

## STUDENTI

***Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.***

### ***Gli studenti hanno il diritto:***

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria;
- ad avere le credenziali che consentano l'accesso al registro elettronico per trarre informazioni;
- ad accedere al sito della scuola e al registro elettronico per fruire delle informazioni ivi poste.

### ***Gli studenti hanno il dovere di:***

- tenere nei confronti dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, un comportamento caratterizzato dal rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ...) e consono a una corretta convivenza civile;
- rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario ed il libretto;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori);
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.

Il presente patto è valido fino al termine del ciclo di studi all'interno dell'Istituto.

Cuneo.....

IL GENITORE  
SCOLASTICO

LO STUDENTE

IL DIRIGENTE

(Prof. Milva RINAUDO)

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3,co 2, d.lgs. 39/93)

.....

.....



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"



Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623  
Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794  
Sito web [www.grandiscuneo.it](http://www.grandiscuneo.it) – e-mail: [cnis00300e@istruzione.it](mailto:cnis00300e@istruzione.it)

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO: DPR 235/2007, PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, REGOLAMENTO DI ISTITUTO, REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

## NORME DI DISCIPLINA (dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

**Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.**

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dell'studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dell'studente. Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- Nel caso di danneggiamenti volontari e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- Allo studente viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza degli insegnanti.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

## ESEMPI DI COMPORTAMENTI DA SANZIONARE

- RITARDI RIPETUTI.
- RIPETUTE ASSENZE SALTUARIE.
- ASSENZE PERIODICHE E/O "STRATEGICHE".
- ASSENZE O RITARDI NON GIUSTIFICATI.
- MANCANZA DEL MATERIALE OCCORRENTE.
- NON RISPETTO DELLE CONSEGNE A CASA.
- NON RISPETTO DELLE CONSEGNE A SCUOLA.
- FALSIFICAZIONE DELLE FIRME.
- DISTURBO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE.
- INTRODUZIONE E UTILIZZO DEL CELLULARE, DI GIOCHI, PUBBLICAZIONI O OGGETTI NON RICHIESTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.
- MANCANZA DI RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI.
- DANNI AI LOCALI, AGLI ARREDI E AL MATERIALE DELLA SCUOLA.
- FURTI, DANNEGGIAMENTI E MANCATO RISPETTO DELLA PROPRIETÀ ALTRUI.
- MANCANZA DI RISPETTO, LINGUAGGIO E GESTI IRRIGUARDOSI E OFFENSIVI VERSO GLI ALTRI.
- VIOLENZE PSICOLOGICHE E/O MINACCE VERSO GLI ALTRI.
- AGGRESSIONE VERBALE E VIOLENZE FISICHE VERSO GLI ALTRI.
- PERICOLO E COMPROMISSIONE DELL'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE.

**N.B.** Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

## NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

### SANZIONI DECISE DAL SINGOLO DOCENTE E/O DAL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

- Richiamo verbale.
- Invito alla riflessione individuale, anche fuori dell'aula, alla presenza e con l'aiuto del docente interessato.
- Richiamo verbale e invito alla riflessione guidata alla presenza e con la guida del Dirigente Scolastico.
- Consegna da svolgere in classe, significativa e commisurata o consegna da svolgere a casa, significativa e commisurata.
- Ammonizione scritta sul diario.
- Ammonizione scritta sul registro di classe.

### SANZIONI DI TIPO DECISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E/O DAL DIRIGENTE SCOLASTICO ASSIEME AL COORDINATORE DI CLASSE

- Ammonizione scritta ufficiale da parte del Dirigente Scolastico.
- Diffida scritta con comunicazione alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico.
- Sospensione dalle visite guidate, viaggi d'istruzione, gruppi sportivi o altre attività con l'obbligo della presenza a scuola con altre mansioni concordate.
- Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a tre giorni.
- Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a quindici giorni.
- Sospensione oltre i quindici giorni solo nel caso di fatti di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone tali da richiedere l'intervento degli Organi Istituzionali di Competenza.

### N.B.

- In caso di sanzione con sospensione dalle lezioni, il Dirigente Scolastico ne invia comunicazione scritta ai genitori, specificandone motivazione e durata e disponendone la convocazione.

- Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i genitori per il recupero delle lezioni e per preparare il rientro in classe.

- Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione è ammesso ricorso, entro 5 giorni, da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

## ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, formato dal Dirigente Scolastico, un genitore, un docente, uno studente, con i seguenti compiti: tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discoltarsi facendo valere le proprie ragioni; decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.